



CODICE ETICO E COMPORIMENTALE - URBAN RUNNERS ASD -

1 - Il codice etico

Il Codice Etico della Associazione Sportiva Dilettantistica "URBAN RUNNERS" reca norme comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno alla Società Sportiva nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

2 - I destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

Atleti, staff tecnico e dirigenti accompagnatori, medici, paramedici, masso-fisioterapisti e tutti i tesserati.

3 - Efficacia

Copia del presente codice etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti di cui al punto 2, indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto.

4 - Rispetto dell'ordinamento sportivo

I soggetti di cui al punto 2 devono operare nel pieno rispetto dello statuto sociale, del presente codice etico, dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente ed uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

La Società Sportiva si impegna a far rispettare le norme contenute nel presente codice, prevedendo azioni specifiche nel caso di mancato rispetto delle stesse.

5 - Comportamento degli atleti

Tutti gli atleti devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente codice.

- Gli atleti devono osservare il principio di solidarietà considerando quindi più importante il rispetto dei valori sportivi che il perseguimento del proprio successo: ad onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta, impegnandosi sempre al meglio delle loro possibilità e delle loro condizioni psico-fisiche comportandosi sempre e comunque secondo i principi di lealtà e correttezza;
- A rifiutare ogni forma di doping;
- Ad astenersi da qualsiasi condotta suscettibile a ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari, a rispettare gli stessi, i loro staff tecnici e dirigenziali;
- A rispettare lo statuto sociale, i regolamenti di ogni manifestazione sportiva cui prendono parte;
- A rispettare le decisioni degli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede;
- Ad adottare iniziative positive e/o comportamenti atti a sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre avversarie e dei relativi sostenitori;
- A rendersi disponibili a partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo;



6 - I tecnici

I tecnici devono trasmettere agli atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

Chi intraprende l'attività di tecnico, sia professionalmente che a livello volontario, deve essere portatore di questi valori e rappresentare un esempio per i propri atleti.

Il comportamento degli allenatori, dunque, deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, tifosi e mezzi di informazione.

I tecnici sono presi ad esempio dai giovani come modelli di comportamento e devono comprendere la pesante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti che compongono la loro squadra.

Per questa ragione i tecnici devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei suddetti valori morali impegnandosi al rispetto dei seguenti principi:

- Promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play;
- Rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- Sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.

7 - Lo staff medico

Lo staff medico deve rispettare le normative nazionali ed internazionali dettate in materia di lotta al doping garantire che la salute sicurezza e benessere psico-fisico degli atleti venga prima di qualsiasi altra considerazione.

È dovere dello staff medico vigilare sulla salute degli atleti, garantendo assistenza e buona cura, utilizzando metodi non aggressivi per l'organismo e facendosi carico nel contempo di una penetrante azione educativa.

8 - Il Comitato direttivo

La Società è dotata di apposito direttivo istituito anche allo scopo di:

- Vigilare sul rispetto dello statuto, del presente codice etico, dei regolamenti di ogni manifestazione sportiva.
- Pronunciarsi sulle violazioni ed adottare gli eventuali provvedimenti sanzionatori.
- Esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria e conseguenti procedure al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico.
- Procedere alla periodica revisione del codice.

9 - Statuto Fidal e Regolamento di Giustizia della Fidal in merito alla partecipazione alle manifestazioni agonistiche.

I soggetti di cui al punto 2 sono tenuti a rispettare lo Statuto Fidal ed il Regolamento di Giustizia Fidal, reperibili in formato pdf sul sito internet della Fidal ed in particolare:

- Chiunque, senza regolare iscrizione, partecipasse senza pettorale, oltre ad essere ritenuto responsabile di danni a persone o cose, incluso se stesso, incorrerà in sanzioni sportive di competenza degli organi federali e potrà essere passibile delle sanzioni penali previste per il reato di “furto” (art. 624. c.p.).
- Chiunque, senza regolare iscrizione, partecipasse con un pettorale contraffatto o comunque non conforme all’assegnazione, oltre ad essere responsabile come sopra indicato, incorrerà nelle sanzioni sportive e, inoltre, potrà essere passibile delle sanzioni penali previste per il reato di “furto” (art. 624. c.p.), ovvero, alternativamente, per il reato di truffa (art. 640 c.p.).
- È assolutamente vietato partecipare alle manifestazioni sportive senza aver conseguito il certificato medico di idoneità sportiva agonistica oppure con certificato scaduto.

Le violazioni saranno valutate ai sensi dell’art. 10 del presente Codice Etico.

10 - Responsabilità disciplinari.

Qualora non vengano rispettati i punti di questo codice etico, a seconda della gravità comportamentale, sono previste le seguenti sanzioni disciplinari:

- Richiamo verbale;
- Ammonizione scritta;
- Esclusione dalla Società.

I soggetti di cui all’art. 2, richiamati in seguito a segnalazioni o evidentemente colti a violare le regole del codice etico, dovranno far pervenire entro e non oltre 3 giorni, in forma scritta, le proprie giustificazioni.

Al termine di detto periodo il Comitato direttivo deciderà se applicare o meno le sanzioni disciplinari.

Firma per accettazione
